



Prot n. 3043/2018

Circolare del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti o irregolarità nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (cd. whistleblowing)

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

PREMESSO

CHE il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione ha comunicato, in ottemperanza a quanto previsto nelle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", la necessità di rendere note quanto più possibile le modalità relative alla tutela dei dipendenti/utenti interni di all'amministrazione che intendono provvedere alle segnalazioni di illecito da parte di altri dipendenti;

CHE in attesa di adeguata procedura informatizzata con la quale saranno valutati alcuni aspetti strategici relativi alle soluzioni da adottare nel modulo di gestione automatizzata delle segnalazioni, in linea con le direttive dell'ANAC e con le previsioni normative, si ritiene dettare le regole in base alle quali dovranno essere gestite le segnalazioni al RPCT in base all'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001;

TANTO PREMESSO

PRESO ATTO di tutto quanto sopra si ritiene di **fornire i seguenti indirizzi operativi**

In attesa del completamento dell'analisi tecnica sopra indicata, la procedura di gestione delle segnalazioni al RPCT in base all'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001 continuerà a svolgersi secondo le seguenti fasi:

1. trasmissione della segnalazione al RPCT mediante lo specifico modulo (predisposto sulla base del modello ANAC), che viene allegato alla presente circolare e che, ad ogni buon conto, verrà pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente → Altri contenuti → Prevenzione della Corruzione.
A tal proposito si rammenta che la parte del modulo dedicata ai dati del segnalante dovrà essere inserita in una busta sigillata e corredata dalla copia di un documento di riconoscimento del segnalante nel solo caso in cui la denuncia non sia presentata personalmente all'ufficio del RPCT. La busta dovrà essere inserita in una busta più grande unitamente alla parte del modulo intitolata "dati e informazioni segnalazione Condotta illecita", con l'eventuale documentazione a corredo della denuncia;
2. apertura da parte del RPCT delle buste con assegnazione di un medesimo codice sostitutivo da apporre sulle due parti del modulo;
3. trattazione della segnalazione da parte del RPCT,;
4. controllo preliminare di ammissibilità;

5. adozione dei seguenti provvedimenti:
 - a. archiviazione in caso di inammissibilità
 - b. assegnazione ai soggetti competenti per l'istruttoria o per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Nel caso sia necessario il coinvolgimento di articolazioni interne dell'ente per lo svolgimento di attività istruttorie o per l'esercizio dell'azione disciplinare, si procederà alla trasmissione della sola parte del modulo che reca i contenuti della segnalazione e della eventuale documentazione a corredo, dalla quale dovranno essere obbligatoriamente eliminati tutti i riferimenti che possano permettere di risalire all'identità del segnalante.

Si rinvia al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di MONTALTO UFFUGO per le specifiche regole di condotta e per i profili di responsabilità disciplinare nei casi di violazione degli obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio rispetto a qualsiasi informazione acquisita nella gestione delle informazioni.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

DOTT.SSA MARIA LUISA MERCURI